

# BUONA PASQUA



*L'A.I.P.A.*

*ASSOCIAZIONE ISONTINA PROTEZIONE ANIMALI*

*AUGURA*

*UNA FELICE PASQUA*

## **IMPORTANTE**

*In questo avvio di primavera, caratterizzato non da cieli sereni e nuvole come bambagia, ma da freddo, pioggia e gelo, il vento forte dei primi giorni di marzo ha provocato notevoli danni alle strutture del canile.*

*Sappiamo che molte sono le emergenze in questi mesi, terremoti, inondazioni in Italia e altrove nel mondo, ma anche gli animali hanno bisogno di un riparo.*

*Per questo motivo siamo a chiedervi uno sforzo in più, anche piccolo, per aiutarci a riparare la casa dei nostri amici.*

***Ogni vostra offerta ci sarà estremamente utile.***

## **OFFERTE**

Le persone fisiche e le imprese che desiderano versare delle somme alla nostra Associazione potranno detrarre l'importo dell'offerta con la prossima dichiarazione dei redditi, in quanto l'A.I.P.A. è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale).

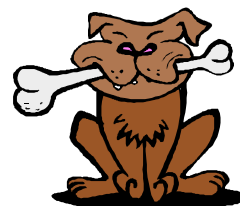
Per poter usufruire di questa agevolazione fiscale, le offerte devono essere però versate sul nostro conto corrente postale (n. 10284495 - IBAN: IT25 K 07601 12400 000010284495) o su quello bancario (Banca Antonveneta filiale di Gorizia, Corso Italia 55 - IBAN: IT66 C 05040 12400 000001755550) oppure tramite assegno.

## **QUOTE ASSOCIATIVE 2010**

Socio giovanile 5,00 euro;

Socio sostenitore 20,00 euro;

Socio benemerito 55,00 euro.



***Devolvi il 5 per mille ad AIPA Onlus, non costa nulla ed aiuterai l'Associazione***

## **CHE COS'E' IL 5 X 1000 :**

La Legge finanziaria del 2010 (23 Dicembre 2009, n. 191) prevede la possibilità di destinare il cinque per mille delle proprie imposte a particolari enti no profit, di finanziamento della ricerca scientifica, universitaria e sanitaria

## **COSA DOVRAI FARE :**

Se vorrai donare il 5 per mille alla nostra associazione, nel prossimo modello della dichiarazione dei redditi, dovrai:

- firmare sotto il primo riquadro "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997"

- segnare il Codice fiscale dell'associazione: **91003040317**



## ARRIVA FIOCCO

La mattina sorse luminosa sulla brughiera. Goccioline di rugiada brillavano al sole come minuscole stelle. L'aria aveva il profumo dell'erba fresca, dei fiori di verbena, delle prime bacche asprigne. Stiracchiandosi rumorosamente, il Gufo Saggio si infilò nel vecchio tronco, ripiegò le ali attorno al capo e si mise a dormire, mentre intorno si alzavano in volo allodole, merli, e le prime farfalle.

In basso, tra i cespugli di erica, la Famiglia Leprotti si mise in marcia: Papà Leprotto davanti, a guidare il cammino, i sei Leprottini ancora un po' incerti in mezzo, e in fondo alla fila Mamma Leprotto, col suo codino bianco e morbido. Naso all'aria, orecchie dritte, i Leprotti balzavano silenziosi, chinandosi ogni tanto per rosicchiare una foglia, un tenero germoglio.

Giunti che furono davanti al recinto, si fermarono, sentendo un insolito rumore. "Mamma Pecora, tutto bene?" chiamò Mamma Leprotto. E aggiunse, rivolta al marito: "Forse il piccolino sta nascendo".

Dal rifugio vennero altri rumori, poi Mamma Pecora apparve tra i rami, il muso sorridente. "Sto bene, grazie; e sta bene anche lui", e si spostò per far passare un piccolo e traballante agnellino, magrolino e timido. "Questo è Fiocco. E' nato stanotte".

I Leprotti, ripresisi dalla meraviglia, improvvisarono un balletto, battendo a terra le loro lunghe zampe. "Evviva, evviva. E' nato Fiocco. Andiamo a dirlo a tutti, andiamo!", strillarono i Leprotti. E cominciarono a correre e saltare, ridendo e inciampando, perché anche loro erano ancora piccoli.

Le loro voci erano così acute che quando arrivarono al Piccolo Stagno vi trovarono riuniti già molti degli abitanti della brughiera.

"Allora, che è successo, perché strillate tanto??", chiedevano.

"E' nato, è nato Fiocco, questa notte, mentre le stelle brillavano nel cielo".

E gli animali, alzata la testa, videro arrivare Mamma Pecora, seguita dal suo piccolo, che le stava vicino, stretto a lei per proteggersi.

"Fate piano, sciocchini, non gridate tanto, lo spaventate", brontolò il Tasso, che si era alzato dal letto non appena aveva sentito gli strilli dei Leprotti, e nonostante fosse andato a dormire poco prima dell'alba.

Mamma Pecora si avvicinò. "Questo è Fiocco", disse, e lo spinse avanti con il muso.

"Saluta, Fiocco", gli disse.

"...giorno..." , balbettò il nuovo nato, e subito si nascose dietro la madre.

Dall'alto del vecchio tronco scese l'ombra scura del Gufo Saggio, e si fermò proprio davanti al piccolo agnellino. Ancora più spaventato, Fiocco si fece piccolo piccolo.

Il Gufo Saggio si schiarì la voce e disse: "Benvenuto, ragazzo mio, ehm ehm... benvenuto nella Brughiera. Ehm ehm ... spero ti troverai bene, fra noi ... ehm ehm ...e spero ...".

"Orsù, Gufo Saggio", lo interruppe il Papà Leprotto. "Spicciati a dare il benvenuto a questo agnellino, o sarà già grande quando avrai finito".

Tutti gli animali si misero a ridere. Il Gufo Saggio, infatti, amava molto fare dei discorsi, ma spesso si dimenticava quello che voleva dire, e bisognava suggerirgli le parole giuste.

Poi si udì la voce delle Sorelle Talpa che, sbucate dal loro cunicolo, guardavano l'agnellino.

"Guardate, Fiocco si è addormentato". Ed era proprio così. Stanco per tutte le novità della giornata e per le emozioni provate, il piccolo agnello si era rannicchiato accanto alla madre e si era addormentato con la testolina chinata.

Gli animali del Bosco fecero silenzio. **Perché ogni nuova vita va rispettata e protetta.**

### CONTATTI:

sito web: <http://www.aipagorizia.org>

mail: [info@aipagorizia.org](mailto:info@aipagorizia.org)

tel./fax. 0481/82173